



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 3 MARZO 2021
- 209 -

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2021-DL-18 DEL 20/01/2021-
PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 7 DEL 28.01.2021 -
DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2021/2023.
Via Aurelio Robino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'interpellanza pari oggetto n. 5 del 20 gennaio 2020 all'ordine del giorno della seduta di Consiglio Comunale dell'11 febbraio 2020;

Vista la mozione approvata dal Municipio III Bassa Val Bisagno il 26 giugno 2019, con la quale si evidenziava la richiesta di interventi urgenti atti alla canalizzazione di uno sversamento d'acqua di origine non definita, alla pulizia di carreggiata ed alla valutazione della sussistenza delle condizioni di pubblica incolumità per i flussi veicolari e pedonali nella Via Aurelio Robino nel tratto compreso fra i civici 101 e 117 della stessa;

Considerato l'annoso e progressivo degrado e l'assoluta mancanza di interventi per ripulire dalle ormai stratificate cadute di terra e pietre la carreggiata stradale nel tratto sopra indicato;

Considerato che questo tratto si trova alla fine del senso unico della Via Aurelio Robino e che la maggiore criticità si rileva allo sbocco sulla stessa strada che vi collega il transito veicolare e pedonale dei civici dal n.105 al n.113 della stessa;

Considerato che ad essere interessati sono tutti i cittadini a monte del tratto indicato in oggetto e di tutte le vie confluenti in essa;

Considerato che detto tratto è l'unico in essere ed è percorso quotidianamente dai mezzi A.M.T. nella linea 383, dai mezzi dell'A.M.I.U. per il ritiro della nettezza urbana, da tutta la cittadinanza coi propri mezzi e, alla necessità, dai mezzi di soccorso, di assistenza medica e dai vigili del fuoco;

Osservato che il degrado descritto è anche frutto di un'incuria da parte delle competenti aziende comunali che si protrae da lungo tempo e che, peraltro, le stesse sono già state sollecitate ad intervenire;

Atteso che il tratto di strada indicato ha, a monte, un pendio scosceso ed instabile già interessato negli scorsi anni da un importante e pericoloso movimento franoso;

Considerato che parte di questo pendio risulta essere in capo ad una Società Privata e che fra questa e la Pubblica Amministrazione sono intercorse delle cause legali iniziate nel 1991, andate in sentenza del Tribunale di Genova, della Corte di Appello di Genova e della Corte di Cassazione;

Rilevato che ad oggi i cittadini residenti non hanno ancora ricevuto risposta alle loro legittime esigenze e richieste;

Considerato che, durante detta seduta consiliare, la Giunta si impegna ad intervenire entro i due mesi successivi come da seguente estratto dal verbale della seduta consiliare stessa:

“...la questione di Via Robino, come ha fatto cenno la consigliera Lodi, è una questione che ha interessato le aule di giustizia a partire dal 1991, qui ci sono state sentenze del Tribunale di Genova, Corte d’Appello di Genova e poi la vicenda è terminata alla Corte di Cassazione. La Corte di Cassazione ha stabilito che come è stato poc’anzi detto, l’ultimo tratto di via Robino è di competenza del comune, questo ha stabilito la Corte di Cassazione, da questo ne discende l’impegno da parte del Comune di intervenire e si interverrà entro i prossimi due mesi con i primi interventi e occorrerà anche addivenire, lo si sta già facendo, ad una riclassificazione della strada, quindi la strada è da riclassificare come strada comunale, da questo naturalmente ne deriva che il Comune di Genova dovrà approntare tutte le azioni necessarie per assicurare un’adeguata manutenzione, questo sarà utile anche per facilitare anche il transito, tanto dei mezzi pubblici, quanto dei mezzi privati. Quindi l’impegno dell’amministrazione è di intervenire, visto che la situazione è stata chiarita e la strada ha natura comunale, quindi entro i prossimi due mesi inizieranno i primi interventi”.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A procedere con gli impegni assunti, approntando tutte le azioni necessarie per assicurare un’adeguata manutenzione, anche per facilitare il transito, tanto dei mezzi pubblici, quanto dei mezzi privati.

Proponenti: Lodi, Terrile, Bernini, Pandolfo, Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 39.

Esito votazione: approvato all’unanimità con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.